



Quotidiano Internazionale Fondato da Mina Cappussi



Home > Notizie/Cronaca > Notizie Nazionali >

Francesco Murano illumina Matisse al Mudec di Milano



Francesco Murano illumina Matisse al Mudec di Milano

[Arte](#)[EVENTI](#)[Notizie Nazionali](#)

12 Ottobre 2026



Andrea De Gregorio

[Leave A Comment](#)

Francesco Murano illumina Matisse al Mudec di Milano, per “Matisse. Il mondo in una stanza”, l’architetto e light designer firma un progetto illuminotecnico costruito su un equilibrio delicato:

rispettare materiali ed esigenze conservative diverse senza interrompere la continuità visiva del percorso

Francesco Murano illumina Matisse al **Mudec** di **Milano** – C'è una componente decisiva nell'esperienza di una mostra che il visitatore, idealmente, non dovrebbe quasi percepire: la luce.

È su questo confine tra **precisione** e **invisibilità** che si muove il lavoro di **Francesco Murano**, **architetto** e **light designer** che ha curato l'allestimento illuminotecnico di "**Matisse. Il mondo in una stanza**", al **MUDEC** – Museo delle Culture di **Milano** dall'8 ottobre 2026 al 21 febbraio 2027.

Materiali diversi, una visione unitaria

Prodotta da 24 ORE Cultura – Gruppo Il Sole 24 ORE, la mostra – curata da **Ellen McBreen** e **Chiara Gatti** – riunisce circa **100 opere** tra dipinti, lavori su carta e sculture, affiancate da oggetti, tessuti e fotografie d'epoca. Una varietà che impone esigenze conservative molto differenti.

«La prima fase è stata quasi "**diagnostica**": ogni opera è stata analizzata come un corpo autonomo, con la sua sensibilità alla luce, la sua storia conservativa, la sua reazione ai livelli di illuminamento», spiega Murano.

«Carta, pigmenti, fotografie, tessuti antichi e superfici metalliche non tollerano la stessa quantità di luce». Il progetto lavora quindi sulle differenze senza renderle percepibili come fratture. «Abbiamo costruito un clima luminoso, più che una somma di illuminamenti. La continuità visiva nasce non dall'uniformità, ma da un'armonia di micro-differenze controllate».

Lasciare parlare il colore

Con Matisse, il **rapporto tra luce e colore diventa centrale. Temperatura di colore stabile, elevata resa cromatica e intensità calibrata** servono a evitare che la luce alteri la percezione dell'opera. «Il colore, per Matisse, è una materia viva. Non è decorazione, è struttura.

Per questo la luce deve essere precisa ma discreta». L'obiettivo non è enfatizzare i pigmenti, ma restituirli con naturalezza. «Non volevamo che la luce "spingesse" i colori. L'obiettivo era far sì che il visitatore percepisse la qualità del colore, non la presenza della luce».

Mondi lontani, un unico linguaggio

Il percorso attraversa culture e materiali differenti, ma la luce non costruisce ambienti tematici separati. «Le differenze emergono dalle opere, non dalla luce. Abbiamo scelto un linguaggio unitario, perché la mostra racconta proprio la capacità di **Matisse** di far convivere mondi lontani all'interno di un'unica visione». **Le variazioni riguardano soprattutto la geometria dei fasci e il rapporto tra luce e spazio, senza introdurre effetti scenografici.**

La complessità invisibile

Uno dei passaggi più delicati ha riguardato tessuti e opere su carta, particolarmente sensibili. Per **evitare zone troppo attenuate rispetto alle sale adiacenti, il progetto ha lavorato non solo sull'illuminamento delle opere, ma anche sulle luminanze dello spazio.** «Piccole quantità di luce diffusa, calibrate con precisione, permettono di mantenere continuità percettiva senza superare i limiti conservativi».

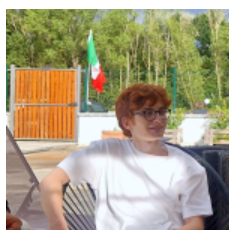
Poi c'è il lavoro che il pubblico non dovrebbe mai notare: riflessi, doppi contorni, abbagliamenti e micro-ombre. «Ogni apparecchio è stato orientato per evitare interferenze visive. Il visitatore non lo noterà mai, e questo è il

segno che il progetto funziona: quando la luce è davvero ben progettata, non si vede, ma cambia tutto».

Tagged Architettura Arte Chiara Gatti Ellen McBreen Francesco Murano light design Matisse molisenoblesse mostra Mudec umdi unmondoditaliani

◀ Arnaldo Bologni in ...

Scuola, sciopero naz...



Andrea De Gregorio

Sono Andrea De Gregorio, ho 23 anni e sono nato il 14 luglio. Sono diplomato al liceo scientifico di Bojano(Campobasso). Sto svolgendo il servizio civile, principalmente per mettere in discussione il mio percorso di vita e di conseguenza arricchirmi umanamente e culturalmente. Amo qualsiasi cosa che inizialmente richiede un atto creativo, la trasformazione di un'idea astratta in qualcosa di tangibile, reale, quindi condivisibile al prossimo.

ARTICOLI CORRELATI



Caso Sangiuliano Federica Corsini: "Allibita da ostinazione Ranucci, mi tutelerò in ogni sede"

7 Novembre 2025

Mina Cappussi



Corso autostima a Bojano Trova La tua voce viaggio verso la realizzazione di Umdi, Filitalia, Molise Noblesse

18 Ottobre 2025

Alessia Cioffi



Dante Virgilio a castello sotto le stelle. A Civita di Bojano il convivio poetico musicale Molise Noblesse

6 Agosto 2021

Franco Iadarola

Lascia un commento

Devi essere **connesso** per inviare un commento.

CATEGORIE

- 📁 Agricoltura
- 📁 Ambiente
- 📁 Arma dei Carabinieri, Polizia
- 📁 Arte
- 📁 Articoli Old
- 📁 Attualità
- 📁 Auguri
- 📁 Cucina
- 📁 Cultura
- 📁 Diritto e Normativa
- 📁 donne
- 📁 Economia
- 📁 Elezioni
- 📁 Energia
- 📁 Estero
- 📁 EVENTI
- 📁 Festival di Sanremo
- 📁 Film/Cinema/Musical/Teatro
- 📁 GIUDIZIARIA
- 📁 governo/parlamento
- 📁 guerra

 HEALTH – SALUTE

 incidenti

 INNOVAZIONE

 INTERVISTE

 Italiani Nel Mondo

 Lavoro

 Medicina

 Meteo

 Milano Cortina 2026 Olimpiadi

 MODA, SFILATE

 MONDIALI DI CALCIO 2026

 MOTORI

 Musica

 Necrologi

 Notizie Internazionali

 Notizie Locali

 Notizie Nazionali

 Notizie Regioni

 Notizie/Cronaca

 Pet, Animali

 Poesia

 Politica

 Premi, premiazioni, concorsi

 Recensioni

 Religione

 Sanità

 Scienza

 Scuola/Università/Sanità

 Servizio Civile

 Sociale Sport Storia Tecnologia, giochi, cripto terremoto Territorio, promozione territoriale TERRORISMO, ATTENTATI TURISMO TV VIAGGIARE, VIAGGI

ARCHIVI

Seleziona il mese



Cerca ...

Cerca

ARTICOLI RECENTI

- » Codice della strada, stretta contro minicar truccate e ok a targhe personalizzate
- » Di Battista: "Casa mia sembra un mix tra MasterChef e Un medico in famiglia"
- » Fiorello e Biggio 'at work' in redazione ironizzano sul toto-morti, primo della lista Amadeus
- » Ascolti tv, 13 ottobre: in access prime time continua il testa a testa tra 'La Ruota' e 'Affari tuoi'
- » Sinner, l'infortunio e i dubbi di Roddick: "Deve risolvere altre cose"

unmondoditaliani.com © 2020 - Tutti i diritti riservati. Registrazione del tribunale di Campobasso n. 3/10 del 31.03.10

Made in Italy with ❤️. By [Bartolomeo Alberico](#).